

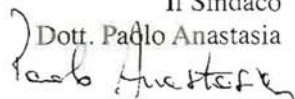
A Villanova di Fossalta di Portogruaro è in corso di costruzione un impianto di produzione di energia elettrica da parte delle Industrie Zignago, tramite la Zignago Power s.r.l.

Questo impianto è oggetto di contestazione da parte di alcuni e di preoccupazione da parte di altri; pertanto vorrei precisare ai cittadini e alle cittadine di Fossalta di Portogruaro aspetti importanti di questa realizzazione:

- l'impianto utilizzerà LEGNO (sotto forma di cippato). L'autorizzazione dell'impianto da parte della Regione Veneto non potrà mai tramutarsi in autorizzazione per l'utilizzo dei rifiuti speciali. In quel caso ed in ogni modo il Comune si opporrebbe con tutta la sua forza;
- l'impianto NON emetterà emissioni pericolose. Più che citare dati m'interessa dire ai cittadini che il processo di combustione sarà analogo a quello di altri impianti collocati in aree di particolare tutela ambientale, soprattutto nelle nostre Alpi, e non hanno mai causato problemi;
- a maggior tutela dei cittadini la nostra Amministrazione ha istituito un gruppo di osservazione eletto dai cittadini che ha già visitato l'impianto e che continuerà a farlo; inoltre ha concordato con ARPAV un piano straordinario di monitoraggio della qualità dell'aria particolarmente approfondito i cui risultati saranno pubblicamente consultabili;
- un contributo importante per la riduzione delle emissioni in atmosfera deriverà dalla realizzazione del teleriscaldamento degli edifici pubblici e delle abitazioni, che sarà operativo nei prossimi anni e realizzato con i fondi derivanti con l'accordo Comune - Zignago Power.

Vi invito a partecipare all'incontro dell'8 Aprile nel quale lasceremo parlare i tecnici. Così come in questo volantino ho lasciato spazio all'importante contributo del Prof. Tirelli.

Il Sindaco

Dott. Paolo Anastasia


Dalla Residenza Municipale,
Lì 28 Marzo 2011

Amministrazione Comunale di Fossalta di Portogruaro



ENERGIE DAL Legno

in EUROPA in ITALIA a FOSSALTA

VENERDI' 8 APRILE 2011 ore 20.30
AUDITORIUM - Scuole Medie
FOSSALTA DI PORTOGRUARO

Intervengono:

JENS NØRGAARD

Progettista AET (Danimarca) Technical Director
Zignago Power

MICHELE GIUGLIANO

Professore ordinario di Inquinamento
Atmosferico al Politecnico di Milano
*"Emissioni di polveri ultrafini e
nanoparticolato da impianti di combustione"*

NAZZARENO CANDOTTI

Ing. Dirigente del Comune di Forni di Sopra
"Forni di Sopra: un'esperienza in continua evoluzione"

Modererà la
serata:
**FIOTTO
DANTE**

Sono invitate
le Aziende, le
Istituzioni locali
e l'ARPAV di
Venezia.
Sarà presente il
Sindaco di Forni
di Sopra.

> Da: "katia.furlan@comune.fossaltadiportogruaro.ve.it"
> A: utirelli@cro.it
> Data: Mon, 7 Mar 2011 14:28:22 +0100 (CET)
> Oggetto: Informazioni Biomassa per il Comune di Fossalta di Portogruaro

Buongiorno,
sono Furlan Katia Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Fossalta di Portogruaro (VE).

La disturbo perché avrei bisogno di una Sua consulenza professionale.
Nel mio Comune l'azienda privata Zignago Power s.r.l. sta costruendo una centrale a biomassa da 13 MW/h, la biomassa utilizzata per la combustione sarà legna vergine. Tale centrale avrà caratteristiche molto simili, anche se di dimensioni maggiori, a quelle già in funzione a Pedavena, Forni di Sopra, Lienz in Austria, solo per citarne alcune.

La ditta costruttrice è danese e per maggiori informazioni Le lascio il link del sito.
http://www.aet-biomass.it/zignago_power.php

Noi come Comune abbiamo chiesto di poter usufruire di tale impianto per il teleriscaldamento, inizialmente per le strutture pubbliche quali palestra, asilo, scuola, chiesa...ecc.. da estendere poi anche alle case private.

Ciò che mi premerebbe sapere è la Sua opinione su questo argomento e se tale impianto con le sue emissioni, secondo Lei, può essere causa di un incremento di malattie oncologiche nella zona.

La ringrazio finora della Sua attenzione.

Cordiali Saluti

Ass. alle Politiche Sociali
Famiglia, Immigrazione
Katia Furlan

---Messaggio originale---

Da: omaoffice@cro.it

Data: 08/03/2011 15.27

A: <katia.furlan@comune.fossaltadiportogruaro.ve.it>

Ogg: dal prof. Tirelli: Informazioni biomasse per il Comune di Fossalta di Portogruaro

Caro Assessore,

Le biomasse comprendono vari materiali di origine biologica, che derivano soprattutto da scarti dell'agricoltura, dell'allevamento e dell'industria. Ottenere energia dalle biomasse permette di eliminare rifiuti prodotti dalle attività umane, ad esempio si produce energia elettrica e si riduce la dipendenza dalle fonti di natura fossile come il petrolio, che in questi tempi di crisi libica potrebbe essere una buona idea. La biomassa è la fonte di energia pulita su cui la comunità europea ha deciso di investire al pari dell'eolico: infatti questo tipo di energia rientra in quelle cosiddette rinnovabili.

Ovviamente quando si valutano dal punto di vista sanitario questi interventi bisogna mettere sulla bilancia il rapporto rischio/beneficio. Qualsiasi intervento che si faccia in questo ambito porta alla produzione di sostanze tossiche ma evidentemente i vantaggi sono superiori agli svantaggi ed in particolare, come dicevo prima, si evitano sostanze che danno molta più tossicità dal punto di vista ambientale, come il petrolio ed il carbone.

La Finlandia rappresenta l'esempio più importante di utilizzo di biomasse che derivano dagli scarti della lavorazione della carta e del legno dell'industria finlandese e sono destinati alle centrali termiche che producono energia dalle biomasse. Non mi sembra che la Finlandia sia un paese dove l'ambiente non viene protetto!

Da noi le cose sono un po' diverse appunto perché abbiamo un sacco di ambientalisti che tra l'altro pronosticavano il deserto nel sud del nostro paese a causa del riscaldamento globale ed evidentemente le cose non sono andate così, come tutti hanno potuto constatare. Per produrre energia bisogna utilizzare una parte di energie rinnovabili, dall'eolico, dal termico, dal fotovoltaico e dalle biomasse.

Questo vuol dire che si deve procedere in questa prospettiva di energia rinnovabile e questa della centrale a biomasse del vostro comune va in questo senso.

Il mio parere è pertanto che le emissioni minime che vi saranno non avranno niente a che fare con i rischi per la salute che sono nettamente inferiori rispetto ad altri modi di produrre energia, come dicevamo prima petrolio e carbone. Avete quindi tutto il mio supporto.

Carissimi saluti.

Prof. UMBERTO TIRELLI
Vice Presidente dell'Associazione Galileo 2001
Direttore Dipartimento Oncologia Medica
Istituto Nazionale Tumori - Aviano